

DICHIARAZIONE ANNUALE SULL'INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

(Art. 20, comma 2, D.Lgs. 8/4/2013 n. 39)

La sottoscritta MARINO ANGELA MARIA, con riferimento all'incarico di **Posizione Organizzativa** quale Responsabile della struttura organizzativa denominata "PERSONALE GESTIONE GIURUDICA –SOCIETA' PARTECIPATE" conferito ai sensi dell'art. 9 del C.C.N.L. del 31/3/99 con determinazione dirigenziale n. 160 del 10/05/2019, consapevole della sanzione dell'inconferibilità di incarichi per cinque anni in caso di dichiarazione mendace (art. 20, co. 5, d.lgs. 39/2013), nonché delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed infine della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00

DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 9, commi 1 e 2, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che stabilisce: *"Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico"*;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 12, commi 1 e 4, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che stabilisce: *"Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico; c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione."*;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente l'insorgenza di una delle cause di incompatibilità di cui al decreto legislativo 39/2013;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicazione annuale della presente dichiarazione.

TRAPANI 13/05/2019



Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata ai sensi dell'art.1 lett. r) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 – Codice dell'amministrazione digitale - il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003, articolo 13:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti e saranno pubblicati ai sensi dell'art. 20, c. 3, D.Lgs. n. 39/2013 sulla pertinente sezione di Amministrazione Trasparente;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è il Libero Consorzio Comunale di Trapani;
- responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs.196/2003.